



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Prot. n. 4539/C16
CIRCOLARE N. 3/15.16

Siena, 8 settembre 2015

- A tutto il Personale docente
 - Al DSGA
 - Ai Collaboratori scolastici
- L.L.S.S.

OGGETTO: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.

In occasione dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico riporto all'attenzione delle SS.LL. alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

Vi invito pertanto ad attenerVi agli articoli 1 e 12 del Regolamento di Istituto e alle disposizioni seguenti, oltre a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso.

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile (ad esempio, nel caso di servizio di scuolabus). La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.

La responsabilità per la cosiddetta *culpa in vigilando* deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se: a) risulta essere presente al momento dell'evento (è ovvio, ma è opportuno comunque evidenziarlo); b) dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni (artt. 2043, 2047 e 2048 c.c.).

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere, compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolge nei locali scolastici o in quelli di pertinenza.

Inoltre, ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007 "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi".

Più in dettaglio, si impartiscono di seguito specifiche disposizioni relative ai diversi ordini di scuola:

1) Scuola dell'Infanzia

All'entrata gli alunni devono essere accompagnati dai genitori dentro la scuola.

All'uscita saranno accompagnati al portone dalle insegnanti o dai collaboratori scolastici;

- i genitori impossibilitati al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta accompagnata da copia del d.i solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo disponibile presso la scuola;
- in situazione di emergenza, si accetta la comunicazione tramite fax (o, in *estrema ratio*, telefonica) del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità, di cui provvederà a farne copia;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno, cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro. L'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante il quale, se assolutamente impossibilitato a permanere oltre la "normale tolleranza" – e, previo reperimento delle figure parentali e relativa comunicazione al Dirigente scolastico o Suo delegato – lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile

Str. del Petriccio e Belriguardo, 57 - 53100 SIENA - C.F. 80005620523

Tel. 0577 044644 - Fax 0577 50496 e-mail: siic81700e@istruzione.it – website: www.ictozzi.it

Plessi: Infanzia *Acquacalda, Marciano* – Primaria *F. Tozzi* - Secondaria di I Grado *Mattioli-Petriccio*



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

contattare i genitori, il docente contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;

- le insegnanti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, informano il Dirigente scolastico il quale provvederà a convocare i genitori per un colloquio esplicativo;
- i collaboratori scolastici coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

2) Scuola Primaria

- gli alunni devono essere accompagnati dai genitori al portone della scuola;
- alle ore 8.25, gli alunni che giungono con lo scuolabus saranno divisi dai collaboratori scolastici in servizio nei punti di raccolta negli atrii al piano terra o al primo piano, punti individuati sotto il coordinamento del fiduciario di plesso;
- sempre alle ore 8.25 gli alunni che usufruiscono del servizio di pre-scuola, saranno divisi dagli operatori della cooperativa nei punti di raccolta di cui al punto precedente;
- ancora alle ore 8.25, gli insegnanti avranno cura di trovarsi negli atrii al piano terra o al primo piano, nel punto di raccolta della propria classe; al suono della campanella delle 8.30, gli alunni saliranno ordinatamente nelle loro classi accompagnati dall'insegnante;
- in caso di assenza del docente di classe, gli alunni saranno vigilati ed accompagnati nelle rispettive classi dal docente in servizio nella classe più vicina, secondo le disposizioni impartite dal fiduciario di plesso;
- al termine delle lezioni, gli alunni saranno ritirati dai genitori al portone della scuola, dove saranno accompagnati dai docenti che riporranno particolare cura nel riconoscimento dell'adulto di riferimento;
- i genitori impossibilitati al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta accompagnata da copia del d.i. solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo disponibile presso la scuola;
- in situazione di emergenza, si accetta la comunicazione tramite fax (o, in *estrema ratio*, telefonica) del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del bambino. L'insegnante o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità attraverso il nominativo indicato dal genitore o sostituto, e la corrispondenza con la carta d'identità, di cui provvederà a farne copia;
- le insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno, cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro. L'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante il quale, se assolutamente impossibilitato a permanere oltre la "normale tolleranza" – e, previo reperimento delle figure parentali e relativa comunicazione al Dirigente scolastico o Suo delegato – lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il docente contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;
- le insegnanti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno (2 volte ravvicinate) entro 30 minuti dal termine delle lezioni, informano il Dirigente scolastico, il quale provvederà a convocare i genitori per un colloquio esplicativo;
- i collaboratori scolastici coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

3) Scuola secondaria di primo grado

Al suono della campanella di ingresso gli alunni raggiungeranno le proprie aule in modo rapido e ordinato sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici; stesso ordine dovrà essere mantenuto all'uscita da scuola.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Intervallo

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, attraverso una dislocazione diffusa dei docenti, prestando la massima attenzione. Naturalmente, devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

Uscita degli alunni dalla classe

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come, per esempio, fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

Cambio dell'ora

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante. Eventualmente, il docente uscente si rivolgerà al collaboratore scolastico. Inoltre, l'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora (o al turno pomeridiano) in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

Collaboratori scolastici

Nella presente circolare sono più volte menzionati i collaboratori scolastici. Si ricorda che il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, l'art. 47, comma 1, lettera a) del CCNL 29/11/07 prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA, intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare", degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.

f.to Il Dirigente Scolastico

Floriana Buonocore

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, co.2 D. L.vo n. 39/93